



AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO



**Informazione on line a cura dell'Ufficio stampa
dell'Azienda ospedaliera "Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello"**

4 Ottobre 2019

L'Addetto stampa

Massimo Bellomo Ugdulena

SANITÀ, IL DOCUMENTO SUI TRE PRESIDII OSPEDALIERI

Villa Sofia Cervello, via libera all'atto aziendale

● Via libera dalla direzione strategica di Villa Sofia Cervello al nuovo atto aziendale. Il documento individua la mission e traccia la vision che caratterizzerà nei prossimi anni il percorso dei tre presidi ospedalieri: Villa Sofia, Cervello e Cto. Previsti 702 posti letto, 49 unità operative complesse (Uoc), 48 unità operative semplici (Uos) e 34 unità operative semplici dipartimentali (Uosd) per un modello organizzativo che trova le sue fondamenta negli 8 dipartimenti: amministrativo-tecnico-professionale; medicina, chirurgia; materno infantile con area di emergenza pediatrica; genetica, oncematologia e malattie rare; cardio-vasculo-respiratorio, neuroscienza ed emergenza con trauma center; servizi. «È un atto aziendale - dice il direttore generale, Walter Messina - che mira a governare il presente con uno sguardo al futuro, verso i nuovi obiettivi che deve avere un'azienda di riferimento di un grande bacino metropolitano».

PALERMOTODAY

Più servizi per i pazienti e più specializzazione: tracciato il futuro di Villa Sofia e Cervello

Approvato l'Atto aziendale, che mette nero su bianco le modifiche in agenda per i nosocomi. Pazienti divisi per livelli di cura "Intensive Care", "High Care" e "Low Care". Il direttore generale, Walter Messina: "C'è una visione più ampia verso nuove branche e nuove figure"

Redazione

03 ottobre 2019 16:04



Strutture sempre più specializzate e connesse tra loro con lo scopo di seguire i pazienti, "smistati" in base alla gravità delle patologie, in tutto il percorso terapeutico. E' questo il futuro di Villa Sofia, Cervello e Cto, tracciato nel nuovo "Atto aziendale", approvato dalla direzione strategica di Villa Sofia Cervello.

Il documento, "individua la mission e traccia la cornice che caratterizzerà nei prossimi anni il percorso dei tre presidi ospedalieri che danno vita all'azienda, seguendo le indicazioni contenute nella nuova rete ospedaliera siciliana: 702 posti letto, 49 unità operative complesse (UOC), 48 unità operative semplici (UOS) e 34 unità operative semplici dipartimentali (UOSD) per un modello organizzativo che trova le sue fondamenta negli 8 dipartimenti: Amministrativo-Tecnico-Professionale; Medicina, Chirurgia; Materno Infantile con area di emergenza pediatrica; Genetica, Oncoematologia e Malattie Rare; Cardio-vasculo-respiratorio, Neuroscienza ed Emergenza con Trauma Center; Servizi. Un'organizzazione caratterizzata fortemente da un modello dipartimentale, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione fra i tre presidi ospedalieri, con la prospettiva della realizzazione del nuovo e unico plesso ospedaliero".

"E' un atto aziendale – sottolinea il direttore generale, Walter Messina – che mira a governare il presente con uno sguardo al futuro, verso i nuovi obiettivi che deve avere un'azienda di riferimento di un grande bacino metropolitano. Si punta

PalermoToday è in caricamento

soprattutto sulla qualità dell'assistenza, sull'appropriatezza e sul riconoscimento dell'azienda come Dea (Dipartimento di emergenza urgenza e accettazione) di II livello. C'è la conferma e il miglioramento dei nostri tradizionali punti di forza, dall'emergenza all'alta specializzazione, ma c'è una visione più ampia verso nuove branche e nuove figure con l'obiettivo di arrivare a un'offerta di servizi più vasta e qualificata. Un atto aziendale che guarda con grande attenzione, in linea con il contratto nazionale, alla suddivisione fra incarichi gestionali e professionali e che punta a un'organizzazione assistenziale innovativa per intensità di cure. C'è un grande lavoro da fare, ma la strada è già tracciata".

Oltre al modello organizzativo, il progetto assistenziale prevede la presa in carico del paziente in aree omogenee, in base alla gravità del caso e quindi al livello di complessità assistenziale. Un processo per intensità di cure che parte da un primo livello di "Intensive Care" per proseguire con un secondo livello di "High Care" e un terzo livello "Low Care".

Il presidio **Villa Sofia** conferma la sua vocazione chirurgica e di emergenza e potrà contare fra l'altro sulle nuove unità operative di Chirurgia plastica (oltre a quella di Chirurgia maxillo facciale), di Chirurgia robotica, Geriatria, Unità spinale, mentre al Pronto soccorso, secondo le previsioni del DM 70/2015, è prevista l'Unità operativa di Astanteria e quella di Terapia sub intensiva.

Il presidio **Cervello**, polo prevalentemente medico e materno infantile, vedrà rafforzato il settore delle Malattie infiammatorie croniche intestinali (che conta circa tremila pazienti) con l'Unità di Chirurgia delle malattie infiammatorie croniche intestinali. Grande attenzione anche per la Genetica e l'Ematologia, con le Unità di Genetica medica, Laboratorio di genetica, Diagnostica molecolare malattie rare ematologiche e Terapia dei linfomi. dipartimento che comprende anche l'Oncologia e il Laboratorio di Anatomia patologica. Anche al Pronto soccorso Cervello l'Atto aziendale introduce le unità operative di Astanteria e Obi (Osservazione Breve Intensiva). Nel dipartimento di Chirurgia troviamo, inoltre, la "Breast Unit", con la sua specificità e viene istituita l'Endoscopia toracica a indirizzo chirurgico come UOS della Chirurgia Toracica. Fra le novità, nell'ambito del dipartimento Medicina ecco la Reumatologia, l'Epatoncologia con interventistica, l'Endocrinologia adulti ad indirizzo oncologico e l'Endoscopia digestiva. Si conferma la grande tradizione medica con le due UOC di Medicina interna e la Gastroenterologia. Il dipartimento Materno Infantile viene rafforzato con l'istituzione delle nuove Unità di Chirurgia Pediatrica, Terapia intensiva pediatrica, Medicina fetale e Diagnosi prenatale. Nel dipartimento Cardio-vasculo-respiratorio viene istituita la Broncopneumologia interventistica, l'Elettrofisiologia ed elettrostimolazione e la Cardiologia riabilitativa. Il dipartimento di Neuroscienza ed emergenza si vede rafforzato dalla presenza della Neurofisiologia, della Neurotraumatologia e dallo "Stroke Unit". Presente nello stesso dipartimento la Chirurgia protesica e artroscopica e il Trauma Center. Viene istituito il dipartimento dei Servizi con al suo interno: Microbiologia e virologia, Radiologia area di emergenza, Radiologia interventistica e Neuroradiologia, Laboratorio di analisi e immunologia e Medicina Nucleare.

Tra le strutture alle dirette dipendenze della direzione strategica, riconfermato il "bed manager" per la gestione del sovraffollamento in Pronto soccorso e il Cqrc (Controllo di Qualità e Rischio Chimico), di grande rilevanza per la sua peculiarità e valenza nazionale; arriva anche l'Energy Manager oltre alla istituzione, nell'ottica del rafforzamento del Sistema dei Controlli Interni, dell'Internal Audit, della Protezione Dati Personali e della Trasparenza/Anticorruzione. Nel nuovo Atto aziendale, già inviato all'assessorato regionale alla Salute per la sua approvazione, si fa anche espresso riferimento al nuovo plesso ospedaliero aziendale, che ha avuto assegnato dalla Regione un finanziamento di 280 milioni di euro.

Potrebbe interessarti

Dire addio alle sigarette è possibile, come smettere di fumare e non ricominciare

Sembra light ma non è, ecco i 7 falsi amici della dieta (e della linea) da evitare

Lavatrice sporca mai più: ecco i segreti per pulire cestello, filtro e anche oblò

Palermo chiama, Iginio Massari risponde: ecco "Pezzo da 90", il dolce dedicato ai pupi

PalermoToday è in caricamento

HOME (1) • NEWS ED EVENTI (/?Q=NEWS-ED-EVENTI) • IL NUOVO ATTO AZIENDALE DI VILLA SOFIA-CERVELLO: TUTTE LE NOVITÀ

Il nuovo atto aziendale di Villa Sofia-Cervello: tutte le novità



Via libera dalla Direzione Strategica di Villa Sofia Cervello al nuovo Atto Aziendale. Il documento, adottato con Delibera n. 631 del 30 settembre, individua la *mission* e traccia la *vision* che caratterizzerà nei prossimi anni **il percorso dei tre Presidi Ospedalieri, Villa Sofia, Cervello e CTO**, che danno vita all'Azienda, seguendo le indicazioni contenute nella nuova rete ospedaliera siciliana: **702 posti letto, 49 unità operative complesse (UOC), 48 unità operative semplici (UOS) e 34 unità operative semplici dipartimentali (UOSD)** per un modello organizzativo che trova le sue fondamenta negli 8 Dipartimenti: Amministrativo-Tecnico-Professionale; Medicina, Chirurgia; Materno Infantile con area di emergenza pediatrica; Genetica, Oncoematologia e Malattie Rare; Cardio-vasculo-respiratorio, Neuroscienza ed Emergenza con Trauma Center; Servizi.



Un'organizzazione caratterizzata fortemente da un modello dipartimentale, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione fra i tre Presidi ospedalieri, con la prospettiva della realizzazione del nuovo e unico plesso ospedaliero. *"E' un atto aziendale – sottolinea il Direttore Generale, Walter Messina – che mira a governare il presente con uno sguardo al futuro, verso i nuovi obiettivi che deve avere un'Azienda di riferimento di un grande bacino metropolitano. Si punta soprattutto sulla qualità dell'assistenza, sull'appropriatezza e sul riconoscimento dell'azienda come DEA di II livello. C'è la conferma e il miglioramento dei nostri tradizionali punti di forza, dall'emergenza all'alta specializzazione, ma c'è una visione più ampia verso nuove branche e nuove figure con l'obiettivo di arrivare ad un'offerta di servizi più vasta e qualificata. Un atto aziendale che guarda con grande attenzione, in linea con il contratto nazionale, alla suddivisione fra incarichi gestionali e professionali e che punta ad un'organizzazione assistenziale innovativa per intensità di cure. C'è un grande lavoro da fare, ma la strada è già tracciata".*

Oltre al modello organizzativo, il progetto assistenziale prevede la presa in carico del paziente in aree omogenee, in base alla gravità del caso e quindi al livello di complessità assistenziale. Un processo per intensità di cure che parte da un primo livello di "Intensive Care" per proseguire con un secondo livello di "High Care" e un terzo livello "Low Care". In una logica di asset management si arriverà inoltre ad una migliore modulazione e organizzazione delle strutture assistenziali, ricercando la massima appropriatezza ed efficienza del loro uso.

Il Presidio Villa Sofia conferma la sua vocazione chirurgica e di emergenza e potrà contare fra l'altro sulle nuove Unità operative di Chirurgia plastica (oltre a quella di Chirurgia maxillo facciale), di Chirurgia robotica, Geriatria, Unità spinale, mentre al Pronto soccorso, secondo le previsioni del DM 70/2015, è prevista l'Unità operativa di Astanteria e quella di Terapia sub intensiva.

Il Presidio Cervello, polo prevalentemente medico e materno infantile, vedrà rafforzato il settore delle Malattie infiammatorie croniche intestinali (che conta circa tremila pazienti) con l'Unità di Chirurgia delle malattie infiammatorie croniche intestinali. Grande attenzione anche per la Genetica e l'Ematologia, con le Unità di Genetica medica, Laboratorio di genetica, Diagnostica molecolare malattie rare ematologiche e Terapia dei linfomi. Dipartimento che comprende anche l'Oncologia e il Laboratorio di Anatomia patologica. Anche al Pronto soccorso Cervello l'Atto aziendale introduce le Unità operative di Astanteria e OBI (Osservazione Breve Intensiva).

Nel Dipartimento di Chirurgia troviamo, inoltre, la **"Breast Unit"**, con la sua specificità e viene istituita l'Endoscopia toracica ad indirizzo chirurgico come UOS della Chirurgia Toracica

Fra le novità, nell'ambito del Dipartimento Medicina ecco la Reumatologia, l'Epatoncologia con interventistica, l'Endocrinologia adulti ad indirizzo oncologico e l'Endoscopia digestiva. Si conferma la grande tradizione medica con le due UOC di Medicina interna e la Gastroenterologia.

Il Dipartimento Materno Infantile viene rafforzato con l'istituzione delle nuove Unità di Chirurgia Pediatrica, Terapia intensiva pediatrica, Medicina fetale e Diagnosi prenatale.

Nel Dipartimento Cardio-vasculo-respiratorio viene istituita la Broncopneumologia interventistica, l'Elettrofisiologia ed elettrostimolazione e la Cardiologia riabilitativa.



Il Dipartimento di Neuroscienza ed emergenza si vede rafforzato dalla presenza della Neurofisiologia, della Neurotraumatologia e dallo "Stroke Unit". Presente nello stesso Dipartimento la Chirurgia protesica ed artroscopica ed il Trauma Center. ☰

Viene istituito il Dipartimento dei Servizi con al suo interno: Microbiologia e virologia, Radiologia area di emergenza, Radiologia interventistica e Neuroradiologia, Laboratorio di analisi e immunologia e Medicina Nucleare.

Tra le strutture alle dirette dipendenze della Direzione Strategica, **riconfermato il Bed Manager** per la gestione del sovraffollamento in Pronto soccorso e il CQRC (Controllo di Qualità e Rischio Chimico), di grande rilevanza per la sua peculiarità e valenza nazionale; arriva anche l'Energy Manager oltre alla istituzione, nell'ottica del rafforzamento del Sistema dei Controlli Interni, dell'Internal Audit, della Protezione Dati Personali e della Trasparenza/Anticorruzione.

Nel nuovo Atto Aziendale, già inviato all'Assessorato regionale alla Salute per la sua approvazione, si fa anche espresso riferimento al nuovo plesso ospedaliero aziendale, che ha avuto assegnato dalla Regione un finanziamento di 280 milioni di euro con i fondi dell'ex art.20 della Legge n. 67/1988.

(/facebook) (/twitter)

(<https://www.addtoany.com/share?url=https://www.policlinico-messina.it/nuovo-atto-aziendale-di-villa-sofia-cervello-tutte-le-novita>)

Policlinico Messina:

la nuova rianimazione

La nuova rianimazione del Policlinico Messina



Villa Sofia-Cervello, via libera al nuovo atto aziendale: ecco tutte le novità

insanitas.it/villa-sofia-cervello-via-libera-al-nuovo-atto-aziendale-ecco-tutte-le-novita/

di Redazione

October 3, 2019



PALERMO. Via libera dalla Direzione Strategica di **Villa Sofia-Cervello** al nuovo **Atto Aziendale**. Il documento, adottato con Delibera n. 631 del 30 settembre, individua la **mission** e traccia la vision che caratterizzerà nei prossimi anni il percorso dei tre Presidi Ospedalieri, Villa Sofia, Cervello e CTO, che danno vita all'Azienda, seguendo le indicazioni contenute nella nuova rete ospedaliera siciliana.

Si tratta di **702 posti letto**, 49 unità operative complesse (UOC), 48 unità operative semplici (UOS) e 34 unità operative semplici dipartimentali (UOSD) per un modello organizzativo che trova le sue fondamenta negli **8 Dipartimenti**: Amministrativo-Tecnico-Professionale; Medicina, Chirurgia; Materno Infantile con area di emergenza pediatrica; Genetica, Oncoematologia e Malattie Rare; Cardio-vasculo-respiratorio, Neuroscienza ed Emergenza con Trauma Center; Servizi.

Un'organizzazione caratterizzata fortemente da un modello dipartimentale, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione fra i tre Presidi ospedalieri, con la prospettiva della realizzazione del nuovo e unico plesso ospedaliero.

"E' un atto aziendale- sottolinea il Dg **Walter Messina**- che mira a governare il presente con uno sguardo al futuro, verso i nuovi obiettivi che deve avere un'Azienda di riferimento di un grande bacino metropolitano. Si punta soprattutto sulla qualità dell'assistenza, sull'appropriatezza e sul riconoscimento dell'azienda come DEA di II livello".

Il dg aggiunge: "C'è la conferma e il miglioramento dei nostri tradizionali punti di forza, dall'emergenza all'alta specializzazione, ma c'è una visione più ampia verso nuove branche e nuove figure con l'obiettivo di arrivare ad un'offerta di servizi più vasta e qualificata. Un atto

aziendale che guarda con grande attenzione, in linea con il contratto nazionale, alla suddivisione fra **incarichi gestionali e professionali** e che punta ad un'organizzazione assistenziale innovativa per intensità di cure. C'è un grande lavoro da fare, ma la strada è già tracciata".

Oltre al modello organizzativo, il progetto assistenziale prevede la **presa in carico del paziente in aree omogenee**, in base alla gravità del caso e quindi al livello di complessità assistenziale. Un processo per intensità di cure che parte da un primo livello di **"Intensive Care"** per proseguire con un secondo livello di **"High Care"** e un terzo livello **"Low Care"**.

In una logica di **asset management** si arriverà inoltre ad una migliore modulazione e organizzazione delle strutture assistenziali, ricercando la massima appropriatezza ed efficienza del loro uso.

Il Presidio Villa Sofia conferma la sua vocazione chirurgica e di emergenza e potrà contare fra l'altro sulle nuove Unità operative di Chirurgia plastica (oltre a quella di Chirurgia maxillo facciale), di Chirurgia robotica, Geriatria, Unità spinale, mentre al Pronto soccorso, secondo le previsioni del DM 70/2015, è prevista l'Unità operativa di Astanteria e quella di Terapia sub intensiva.

Il Presidio Cervello, polo prevalentemente medico e materno infantile, vedrà rafforzato il settore delle Malattie infiammatorie croniche intestinali (che conta circa tremila pazienti) con l'Unità di Chirurgia delle malattie infiammatorie croniche intestinali.

Grande attenzione anche per la **Genetica e l'Ematologia**, con le Unità di Genetica medica, Laboratorio di genetica, Diagnostica molecolare malattie rare ematologiche e Terapia dei linfomi. Dipartimento che comprende anche l'Oncologia e il Laboratorio di Anatomia patologica. Anche al Pronto soccorso Cervello l'Atto aziendale introduce le Unità operative di Astanteria e OBI (Osservazione Breve Intensiva).

Nel Dipartimento di Chirurgia troviamo, inoltre, la "Breast Unit", con la sua specificità e viene istituita l'Endoscopia toracica ad indirizzo chirurgico come UOS della Chirurgia Toracica

Fra le novità, nell'ambito del **Dipartimento Medicina** ecco la Reumatologia, l'Epatoncologia con interventistica, l'Endocrinologia adulti ad indirizzo oncologico e l'Endoscopia digestiva. Si conferma la grande tradizione medica con le due UOC di Medicina interna e la Gastroenterologia.

Il Dipartimento Materno Infantile viene rafforzato con l'istituzione delle nuove Unità di Chirurgia Pediatrica, Terapia intensiva pediatrica, Medicina fetale e Diagnosi prenatale.

Nel Dipartimento Cardio-vasculo-respiratorio viene istituita la Broncopneumologia interventistica, l'Elettrofisiologia ed elettrostimolazione e la Cardiologia riabilitativa.

Il Dipartimento di Neuroscienza ed emergenza si vede rafforzato dalla presenza della Neurofisiologia, della Neurotraumatologia e dallo "Stroke Unit". Presente nello stesso Dipartimento la Chirurgia protesica ed artroscopica ed il Trauma Center.

Viene istituito il **Dipartimento dei Servizi** con al suo interno: Microbiologia e virologia, Radiologia area di emergenza, Radiologia interventistica e Neuroradiologia, Laboratorio di analisi e immunologia e Medicina Nucleare.

Tra le strutture alle dirette dipendenze della Direzione Strategica, riconfermato il **Bed Manager** per la gestione del sovraffollamento in Pronto soccorso e il CQRC (Controllo di Qualità e Rischio Chimico), di grande rilevanza per la sua peculiarità e valenza nazionale; arriva anche l'**Energy Manager** oltre alla istituzione, nell'ottica del rafforzamento del Sistema dei Controlli Interni, dell'Internal Audit, della Protezione Dati Personali e della Trasparenza/Anticorruzione.

Nel nuovo Atto Aziendale, già inviato all'Assessorato regionale alla Salute per la sua approvazione, si fa anche espresso riferimento al **nuovo plesso ospedaliero aziendale**, che ha avuto assegnato dalla Regione un finanziamento di 280 milioni di euro con i fondi dell'ex art.20 della Legge n. 67/1988.

Nella foto, da sinistra: il Direttore Sanitario Aroldo Rizzo, il Direttore Generale Walter Messina e il Direttore Amministrativo, Rosanna Oliva.



IO LO FACCIAMO OGNI 2 ANNI

LIVESICILIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA

VENERDÌ 04 OTTOBRE 2019 - AGGIORNATO ALLE 08:17

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO

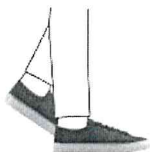
LIVESICILIA CATANIA

LIVESICILIA SPORT

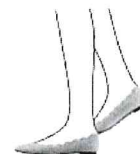
Cerca nel sito



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



Il tuo futuro è la strada che percorrerai
#daqualunqueluogoarrivi #versolaconoscenza #insiemeanoi



Home > Economia > Villa Sofia-Cervello Nuovo atto aziendale

PALERMO

Villa Sofia-Cervello Nuovo atto aziendale

share f 4 tw G+ in ?? @ 0 🖨 ✉



Il documento individua la mission che caratterizzerà nei prossimi anni il percorso dell'azienda.

PALERMO - Via libera dalla direzione strategica di Villa Sofia Cervello al

nuovo atto aziendale. Il documento individua la mission e traccia la vision che caratterizzerà nei prossimi anni il percorso dei tre presidi ospedalieri: villa Sofia, Cervello e Cto.

I tre presidi danno vita all'azienda, seguendo le indicazioni contenute nella nuova rete ospedaliera siciliana: 702 posti letto, 49 unità operative complesse (Uoc), 48 unità

operative semplici (Uos) e 34 unità operative semplici dipartimentali (Uosd) per un modello organizzativo che trova le sue fondamenta negli 8 dipartimenti: amministrativo-tecnico-professionale; medicina, chirurgia; materno infantile con area di emergenza pediatrica; genetica, oncematologia e malattie rare; cardio-vasculo-respiratorio, neuroscienza ed emergenza con trauma center; servizi.

"E' un atto aziendale - dice il direttore generale, Walter Messina - che mira a governare il presente con uno sguardo al futuro, verso i nuovi obiettivi che deve avere un'azienda di riferimento di un grande bacino metropolitano". (ANSA).

Giovedì 03 Ottobre 2019 - 16:19

share f 4 t G+ in ?? p 0



DALLA REDAZIONE
Tutte le notizie del giorno
Guarda il video di LiveSicilia

f t G+ in p



MARSALA
Finisce in mare, rischia di morire
Così **Ciro** è stato salvato

f t G+ in p



PALLANUOTO - A1
TeLiMar, al via la nuova stagione:
Giliberti: "Serie A motivo d'orgoglio"

f t G+ in p



CATANIA
Mafia, rifiuti e intercettazioni
L'inchiesta su Misterbianco

f t G+ in p



IL PROCESSO
Omicidio stradale a Palermo
"Giustizia per mio padre"

f t G+ in p



MICCICHE'
"Grillini col Pd, grazie a Dio
Un disastro il governo con la Lega"

f t G+ in p

Sponsor
AIR FRANCE
Tokyo la magnetica, nel paese del Sol Levante



WWW.MAZDA.IT
Nuova Mazda CX-30.
Anche ibrida. Scoprila sabato e domenica.

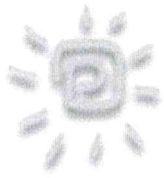
Sponsor
VODAFONE
Con Fibra è tutto incluso e Vodafone Tv compreso nel prezzo.



ILLIMITYBANK.COM
Conto a zero spese.
Prelievi in Italia e all'estero, carta di...



WWW.L...
In cas
perch
esage



Salute e benessere

> [Home](#) > [Salute e benessere](#) > [Ospedale Villa Sofia-Cervello, via libera al nuovo atto aziendale](#)

Villa Sofia-Cervello

Ospedale Villa Sofia-Cervello, via libera al nuovo atto aziendale

Ecco il nuovo atto aziendale di Villa Sofia-Cervello, il direttore generale, Walter Messina: "Un documento per governare il presente con uno sguardo al futuro".

di [Palermomania.it](#) | Pubblicata il: 03/10/2019 - 15:41:16 | Letto 457 volte | Voti: 115



Via libera dalla Direzione Strategica di **Villa Sofia Cervello** al nuovo **Atto Aziendale**. Il documento, adottato con Delibera n. 631 del 30 settembre, individua la mission e traccia la vision che caratterizzerà nei prossimi anni il percorso dei tre Presidi Ospedalieri, Villa Sofia, Cervello e CTO, che danno vita all'Azienda, seguendo le indicazioni contenute nella **nuova rete ospedaliera** siciliana: **702 posti letto**, **49 unità operative complesse (UOC)**, **48 unità operative semplici (UOS)** e **34**

unità operative semplici dipartimentali (UOSD) per un modello organizzativo che trova le sue fondamenta negli 8 Dipartimenti: Amministrativo-Tecnico-Professionale; Medicina, Chirurgia; Materno Infantile con area di emergenza pediatrica; Genetica, Oncematologia e Malattie Rare; Cardio-vasculo-respiratorio, Neuroscienza ed Emergenza con Trauma Center; Servizi.

Un'organizzazione caratterizzata fortemente da un modello dipartimentale, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione fra i tre Presidi ospedalieri, con la prospettiva della realizzazione del nuovo e unico plesso ospedaliero. *"E' un atto aziendale – sottolinea il Direttore Generale, Walter Messina – che mira a governare il presente con uno sguardo al futuro, verso i nuovi obiettivi che deve avere un'Azienda di riferimento di un grande bacino metropolitano. Si punta soprattutto sulla qualità dell'assistenza, sull'appropriatezza e sul riconoscimento dell'azienda come DEA di II livello. C'è la conferma e il miglioramento dei nostri tradizionali punti di forza, dall'emergenza all'alta specializzazione, ma c'è una visione più ampia verso nuove branche e nuove figure con l'obiettivo di arrivare ad un'offerta di servizi più vasta e qualificata. Un atto aziendale che guarda con grande attenzione, in linea con il contratto nazionale, alla suddivisione fra incarichi gestionali e professionali e che punta ad un'organizzazione assistenziale innovativa per intensità di cure. C'è un grande lavoro da fare, ma la strada è già tracciata"*.

Oltre al modello organizzativo, il progetto assistenziale prevede la presa in carico del paziente in aree omogenee, in base alla gravità del caso e quindi al livello di complessità assistenziale. Un



processo per intensità di cure che parte da un primo livello di **“Intensive Care”** per proseguire con un secondo livello di **“High Care”** e un terzo livello **“Low Care”**. In una logica di asset management si arriverà inoltre ad una migliore modulazione e organizzazione delle strutture assistenziali, ricercando la massima appropriatezza ed efficienza del loro uso.

Il **Presidio Villa Sofia** conferma la sua **vocazione chirurgica e di emergenza** e potrà contare fra l'altro sulle nuove Unità operative di Chirurgia plastica (oltre a quella di Chirurgia maxillo facciale), di Chirurgia robotica, Geriatria, Unità spinale, mentre al Pronto soccorso, secondo le previsioni del DM 70/2015, è prevista l'Unità operativa di Astanteria e quella di Terapia sub intensiva.

Il **Presidio Cervello**, polo prevalentemente **medico e materno infantile**, vedrà rafforzato il settore delle Malattie infiammatorie croniche intestinali (che conta circa tremila pazienti) con l'Unità di Chirurgia delle malattie infiammatorie croniche intestinali. Grande attenzione anche per la Genetica e l'Ematologia, con le Unità di Genetica medica, Laboratorio di genetica, Diagnostica molecolare malattie rare ematologiche e Terapia dei linfomi. Dipartimento che comprende anche l'Oncologia e il Laboratorio di Anatomia patologica. Anche al Pronto soccorso Cervello l'Atto aziendale introduce le Unità operative di Astanteria e OBI (Osservazione Breve Intensiva).

Nel Dipartimento di Chirurgia troviamo, inoltre, la **“Breast Unit”**, con la sua specificità e viene istituita l'Endoscopia toracica ad indirizzo chirurgico come UOS della Chirurgia Toracica

Fra le novità, nell'ambito del Dipartimento Medicina ecco la Reumatologia, l'Epatoncologia con interventistica, l'Endocrinologia adulti ad indirizzo oncologico e l'Endoscopia digestiva. Si conferma la grande tradizione medica con le due UOC di Medicina interna e la Gastroenterologia.

Il Dipartimento Materno Infantile viene rafforzato con l'istituzione delle nuove Unità di Chirurgia Pediatrica, Terapia intensiva pediatrica, Medicina fetale e Diagnosi prenatale.

Nel Dipartimento Cardio-vasculo-respiratorio viene istituita la Broncopneumologia interventistica, l'Elettrofisiologia ed elettrostimolazione e la Cardiologia riabilitativa.

Il Dipartimento di Neuroscienza ed emergenza si vede rafforzato dalla presenza della Neurofisiologia, della Neurotraumatologia e dallo “*Stroke Unit*”. Presente nello stesso Dipartimento la Chirurgia protesica ed artroscopica ed il Trauma Center.

Viene istituito il Dipartimento dei Servizi con al suo interno: Microbiologia e virologia, Radiologia area di emergenza, Radiologia interventistica e Neuroradiologia, Laboratorio di analisi e immunologia e Medicina Nucleare.

Tra le strutture alle dirette dipendenze della Direzione Strategica, riconfermato il Bed Manager per la gestione del sovraffollamento in Pronto soccorso e il CQRC (Controllo di Qualità e Rischio Chimico), di grande rilevanza per la sua peculiarità e valenza nazionale; arriva anche l’Energy Manager oltre alla istituzione, nell’ottica del rafforzamento del Sistema dei Controlli Interni, dell’Internal Audit, della Protezione Dati Personali e della Trasparenza/Anticorruzione.

Nel nuovo Atto Aziendale, già inviato all’Assessorato regionale alla Salute per la sua approvazione, si fa anche espresso riferimento al nuovo plesso ospedaliero aziendale, che ha avuto assegnato dalla Regione un finanziamento di 280 milioni di euro con i fondi dell’ex art.20 della Legge n. 67/1988.

Tag: [Ospedale Villa Sofia Ospedale Cervello atto aziendale Palermo](#)

© Palermomania.it - Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Palermo n° 15 Del 27/04/2011

(https://www.blogsicilia.it) PALERMO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/)

CATANIA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATANIA/)

CRONACA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/CRONACA/)

POLITICA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/)

(HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT) PALERMO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/) SALUTE E SANITÀ

(HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/SALUTE-E-SANITA/)

SPORT (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/SPORT/)



(http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum)



(https://twitter.com/blogsicilia)



(https://www.facebook.com/blogsicilia)



(https://www.blogsicilia.it/feed/)

Ospedali villa Sofia Cervello, con nuovo atto aziendale tracciata mission dei nosocomi



napXd
/T17SE
:DBOT
a)

(https:
xai=Al
EJhe2
yJX4C
URs1\
CViKv
VoXgÉ
giovar
0%2F:
buying

 Contattaci su WhatsApp
+39 377 4388137


di Redazione

(https://www.blogsicilia.it/author/redazione/) | 03/10/2019

(http://www.facebook.com/dialog/send?

app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dial
villa-sofia-cervello-con-nuovo-atto-aziendale-
tracciata-mission-dei-
nosocomi/500865/&redirect_uri=https://www.blogsicil
villa-sofia-cervello-con-nuovo-atto-aziendale-
tracciata-mission-dei-nosocomi/500865/

dali-

Attiva ora le notifiche su Messenger  (https://m.me/blogsicilia)

opera dalla Direzione Strategica di
Sofia Cervello

inSicilia your food ecommerce

(https://www.blogsicilia.it/palermo/tumori-del-sangue-lematologia-di-villa-



operative semplici (UOS) e 34 unità operative semplici dipartimentali (UOSD), per un modello organizzativo che trova le sue fondamenta negli 8 Dipartimenti: Amministrativo-Tecnico-Professionale, (Medicina, Chirurgia, Materno Infantile con area di emergenza pediatrica; Genetica, Oncoematologia e Malattie Rare; Cardio-vasculo-respiratorio, Neuroscienza ed Emergenza con Trauma Center; Servizi.

Un'organizzazione caratterizzata fortemente da un modello dipartimentale, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione fra i tre Presidi ospedalieri, con la prospettiva della realizzazione del nuovo e unico plesso ospedaliero.

ADVERTISEMENT



“E’ un atto aziendale – sottolinea il Direttore Generale, **Walter Messina** (<https://www.blogsicilia.it/catania/ecco-i-nuovi-manager-della-sanita-siciliana-ancora-incerta-la-guida-dei-policlinici-di-palermo-messina-catania/461780/>) – che mira a governare il presente con uno sguardo al futuro, verso i nuovi obiettivi che deve avere un'Azienda di riferimento di un grande bacino metropolitano. Si punta soprattutto sulla qualità dell'assistenza, sull'appropriatezza e sul riconoscimento dell'azienda come DEA di II livello. C'è la conferma e il miglioramento dei nostri tradizionali punti di forza, dall'emergenza all'alta specializzazione, ma c'è una visione più ampia verso nuove branche e nuove figure con l'obiettivo di arrivare ad un'offerta di servizi più vasta e qualificata. Un atto aziendale che guarda con grande attenzione, in linea con il contratto nazionale, alla suddivisione fra incarichi gestionali e professionali e che punta ad un'organizzazione assistenziale innovativa per intensità di cure. C'è un grande lavoro da fare, ma la strada è già tracciata”.

Oltre al modello organizzativo, il progetto assistenziale prevede la presa in carico del paziente in aree omogenee, in base alla gravità del caso e quindi al livello di complessità assistenziale. Un processo per intensità di cure che parte da un primo livello di “Intensive Care” per proseguire con un secondo livello di “High Care” e un terzo livello “Low Care”. In una logica di asset management si arriverà inoltre ad una migliore modulazione e organizzazione delle strutture assistenziali, ricercando la massima appropriatezza ed efficienza del loro uso.

Oroscopo del giorno
venerdì 4 ottobre 2019

17:57 [oreoscopo del giorno venerdì 4 ottobre-2019/500870/](https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/2019/10/04/oreoscopo-del-giorno-venerdi-4-ottobre-2019/500870/)

18:59 [oreoscopo del giorno venerdì-4-ottobre-2019/500870/](https://www.blogsicilia.it/categorie/cronaca/2019/10/04/oreoscopo-del-giorno-venerdi-4-ottobre-2019/500870/)

(<http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum>)

(<https://twitter.com/blogsicilia>)

(<https://www.facebook.com/blogsicilia>)

(<https://www.blogsicilia.it/feed/>)

Ul timissime

07:30 **Nessuno stop ai neolaureati nel Pronto Soccorso**, già 240 le richieste al Cefpas, il progetto siciliano va avanti (<https://www.blogsicilia.it/palermo/nessuno-stop-ai-neolaureati-nel-pronto-soccorso-gia-240-le-richieste-al-cepfas-il-progetto-siciliano-va-avanti/500853/>)

20:03 **Va a prostitute in centro a Palermo, picchiato e derubato ancora prima di consumare** (<https://www.blogsicilia.it/palermo/va-a-prostitute-in-centro-a-palermo-picchiato-e-derubato-ancora-prima-di-consumare/500881/>)

20:00 **Processo Trattativa Stato-mafia, Berlusconi deporrà come teste assistito** (<https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/processo-trattativa-stato-mafia-berlusconi-deporra-come-teste-assistito/500883/>)

19:24 **Vertenza Blutech, entro il 16 ottobre istanza per avvio amministrazione straordinaria** (<https://www.blogsicilia.it/palermo/vertenza-blutech-entro-il-16-ottobre-istanza-per-avvio-amministrazione-straordinaria/500877/>)

19:15 **Formazione, nuovo stop del Cga all'avviso 8, graduatoria illegittima deve essere modificata** (<https://www.blogsicilia.it/palermo/formazione-nuovo-stop-del-cga-allavviso-8-graduatoria-illegittima-deve-essere-modificata/500874/>)

19:13 **#sullavitantonistratta, Palermo ricorda alla Cala il naufragio di migranti del 3 ottobre 2013 (VIDEO)** (<https://www.blogsicilia.it/palermo/sullavitantonistratta-palermo-ricorda-alla-cala-il-naufragio-di-migranti-del-3-ottobre-2013-video/500873/>)

18:59 **Sottrazione fraudolenta beni a Equitalia, assolto l'ex patron del Palermo Maurizio Zamparini** (<https://www.blogsicilia.it/palermo/sottrazione-fraudolenta-beni-a-equitalia-assolto-lex-patron-del-palermo-maurizio-zamparini/500872/>)

(https://adclick.g.doubleclick.net/pcs/click?xai=AKA0jsvb_2A2xJFrRukL3jzbY9aUb0gHYC-Cdn1i4KOQHvQ6dl05fhsldAFgkH0055t_sDe4cixKYOEQuTTRNjCRabI053xT6k2Y5oiHssc10hJc9QudjsN6D73GRALQI9djkX7Kj1Dkedy5cvgtqHdVN3H46rSFYnkusnOzRDfXV88yV-6RNF59zoqovSUIs2-kOrSb0gySaldz5EJ8ddF9GgJjpWnC-rBh2XtDMCRfLng&sig=Cg0ArKJSzKac_uLa1yLPEAE&urlfix=1&adurl=https://track.adform.net/C/?bn=32666604;adfibeg=0;cddata=b-wXyuuxUdchXazl7Hi7dA1sg_Z4EjtDKOHwFzXFNsxT29XADqTj0bX9pCImJtYvYilMxlpU64CrWtBTQcyCATbMo2a-14)

Fra le novità, nell'ambito del Dipartimento, Medicina ecco la Reumatologia, l'Epatoncolologia con interventistica, l'Endocrinologia adulti ad indirizzo oncologico e l'Endoscopia digestiva. Si conferma la grande tradizione pediatrica con le due UOC di Medicina interna e la Gastroenterologia.

palermo-ricorda-alla-cala-il-naufraggio-di-migranti-del-3-ottobre-2013-video/500873/

12:59 Sottrazione fraudolenta beni a Equitalia, assolto l'ex patron del Palermo Maurizio Zamparini (https://www.blogsicilia.it/palermo/sottrazione-fraudolenta-beni-a-equitalia-assolto-lex-patron-del-palermo-maurizio-zamparini/500872/)

- CRONACA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/CRONACA/)
- POLITICA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/)
- LAVORO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/LAVORO/)
- SPORT (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/SPORT/)

Il Dipartimento Materno Infantile viene rafforzato con l'istituzione delle nuove Unità di Chirurgia Pediatrica, Terapia intensiva pediatrica, Medicina fetale e Diagnosi prenatale.

Nel Dipartimento Cardio-vasculo-respiratorio viene istituita la Broncopneumologia interventistica, l'Elettrofisiologia ed elettrostimolazione e la Cardiologia riabilitativa.

Il Dipartimento di Neuroscienza ed emergenza si vede rafforzato dalla presenza della Neurofisiologia, della Neurotraumatologia e dallo "Stroke Unit". Presente nello stesso Dipartimento la Chirurgia protesica ed artroscopica ed il Trauma Center.

Viene istituito il Dipartimento dei Servizi con al suo interno: Microbiologia e virologia, Radiologia area di emergenza, Radiologia interventistica e Neuroradiologia, Laboratorio di analisi e immunologia e Medicina Nucleare.

Tra le strutture alle dirette dipendenze della Direzione Strategica, riconfermato il Bed Manager per la gestione del sovraffollamento in Pronto soccorso e il CQRC (Controllo di Qualità e Rischio Chimico), di grande rilevanza per la sua peculiarità e valenza nazionale; arriva anche l'Energy Manager oltre alla istituzione, nell'ottica del rafforzamento del Sistema dei Controlli Interni, dell'Internal Audit, della Protezione Dati Personali e della Trasparenza/Anticorruzione.

Nel nuovo Atto Aziendale, già inviato all'Assessorato regionale alla Salute per la sua approvazione, si fa anche espresso riferimento al nuovo plesso ospedaliero aziendale, che ha avuto assegnato dalla Regione un finanziamento di 280 milioni di euro con i fondi dell'ex art.20 della Legge n. 67/1988.

Q

▶ (http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum)

🐦 (https://twitter.com/blogsicilia)

f (https://www.facebook.com/blogsicilia)

📡 (https://www.blogsicilia.it/feed/)

Almanacco di VISTO sul WEB



« »

Video almanacco
Il primo Papa all'ONU

Palermo (https://www.blogsicilia.it/palermo/)

Centri commerciali naturali, le proposte di Confesercenti Sicilia

(https://www.blogsicilia.it/palermo/centri-commerciali-naturali-le-proposte-di-confesercenti-sicilia/500864/)

Palermo (https://www.blogsicilia.it/palermo/)

Mangia un gelato al pistacchio e rischia di morire, giovane di 19 anni salvato dai sanitari

(https://www.blogsicilia.it/palermo/mangia-un-gelato-al-pistacchio-e-rischia-di-morire-giovane-di-19-anni-salvato-dai-sanitari/500866/)



-20% per Voli in Italia&Europa

Risparmia e vola con Alitalia. Affrettati. L'offerta scade il 07/10!

Alitalia

L'ORA

NOTIZIE

Villa Sofia-Cervello, ecco il nuovo atto aziendale – il Direttore Generale, Walter Messina: “un documento per governare il presente con uno sguardo al futuro”

Redazione - 18ore ago 3

Via libera dalla Direzione Strategica di Villa Sofia Cervello al nuovo Atto Aziendale. Il documento, adottato con Delibera n. 631 del 30 settembre, individua la *mission* e traccia la *vision* che caratterizzerà nei prossimi anni il percorso dei tre Presidi Ospedalieri, Villa Sofia, Cervello e CTO, che danno vita all'Azienda, seguendo le indicazioni contenute nella nuova rete ospedaliera siciliana: 702 posti letto, 49 unità operative complesse (UOC), 48 unità operative semplici (UOS) e 34 unità operative semplici dipartimentali (UOSD) per un modello organizzativo che trova le sue fondamenta negli 8 Dipartimenti: Amministrativo-Tecnico-Professionale; Medicina, Chirurgia; Materno Infantile con area di emergenza pediatrica; Genetica, Oncoematologia e Malattie Rare; Cardio-vasculo-respiratorio, Neuroscienza ed Emergenza con Trauma Center; Servizi.

Un'organizzazione caratterizzata fortemente da un modello dipartimentale, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione fra i tre Presidi ospedalieri, con la prospettiva della realizzazione del nuovo e unico plesso ospedaliero. “*E' un atto aziendale – sottolinea il Direttore Generale, Walter Messina – che mira a governare il presente con uno sguardo al futuro, verso i nuovi obiettivi che deve avere un'Azienda di riferimento di un grande bacino metropolitano. Si punta soprattutto sulla qualità dell'assistenza, sull'appropriatezza e sul riconoscimento dell'azienda come DEA di II livello. C'è la conferma e il miglioramento dei nostri tradizionali punti di forza, dall'emergenza all'alta specializzazione, ma c'è una visione più ampia verso nuove branche e nuove figure con l'obiettivo di arrivare ad un'offerta di servizi più vasta e qualificata. Un atto aziendale che guarda con grande attenzione, in linea con il contratto nazionale, alla suddivisione fra incarichi gestionali e professionali e che punta ad un'organizzazione assistenziale innovativa per intensità di cure. C'è un grande lavoro da fare, ma la strada è già tracciata.*”



Oltre al modello organizzativo, il progetto assistenziale prevede la presa in carico del paziente in aree omogenee, in base alla gravità del caso e quindi al livello di complessità assistenziale. Un processo per intensità di cure che parte da un primo livello di “Intensive Care” per proseguire con un secondo livello di “High Care” e un terzo livello “Low Care”. In una logica di asset management si arriverà inoltre ad una migliore modulazione e organizzazione delle strutture assistenziali, ricercando la massima appropriatezza ed efficienza del loro uso.

Il Presidio Villa Sofia conferma la sua vocazione chirurgica e di emergenza e potrà contare fra l'altro sulle nuove Unità operative di Chirurgia plastica (oltre a quella di Chirurgia maxillo facciale), di Chirurgia robotica, Geriatria, Unità spinale, mentre al Pronto soccorso, secondo le previsioni del DM 70/2015, è prevista l'Unità operativa di Astanteria e quella di Terapia sub intensiva.

Il Presidio Cervello, polo prevalentemente medico e materno infantile, vedrà rafforzato il settore delle Malattie infiammatorie croniche intestinali (che conta circa tremila pazienti) con l'Unità di Chirurgia delle malattie infiammatorie croniche intestinali. Grande

attenzione anche per la Genetica e l’Ematologia, con le Unità di Genetica medica, Laboratorio di genetica, Diagnostica molecolare malattie rare ematologiche e Terapia dei linfomi. Dipartimento che comprende anche l’Oncologia e il Laboratorio di Anatomia patologica. Anche al Pronto soccorso Cervello l’Atto aziendale introduce le Unità operative di Astanteria e OBI (Osservazione Breve Intensiva).

Nel Dipartimento di Chirurgia troviamo, inoltre, la “Breast Unit”, con la sua specificità e viene istituita l’Endoscopia toracica ad indirizzo chirurgico come UOS della Chirurgia Toracica

Fra le novità, nell’ambito del Dipartimento Medicina ecco la Reumatologia, l’Epatoncologia con interventistica, l’Endocrinologia adulti ad indirizzo oncologico e l’Endoscopia digestiva. Si conferma la grande tradizione medica con le due UOC di Medicina interna e la Gastroenterologia.

Il Dipartimento Materno Infantile viene rafforzato con l’istituzione delle nuove Unità di Chirurgia Pediatrica, Terapia intensiva pediatrica, Medicina fetale e Diagnosi prenatale.

Nel Dipartimento Cardio-vasculo-respiratorio viene istituita la Broncopneumologia interventistica, l’Elettrofisiologia ed elettrostimolazione e la Cardiologia riabilitativa.

Il Dipartimento di Neuroscienza ed emergenza si vede rafforzato dalla presenza della Neurofisiologia, della Neurotraumatologia e dallo “Stroke Unit”. Presente nello stesso Dipartimento la Chirurgia protesica ed artroscopica ed il Trauma Center.

Viene istituito il Dipartimento dei Servizi con al suo interno: Microbiologia e virologia, Radiologia area di emergenza, Radiologia interventistica e Neuroradiologia, Laboratorio di analisi e immunologia e Medicina Nucleare.

Tra le strutture alle dirette dipendenze della Direzione Strategica, riconfermato il Bed Manager per la gestione del sovraffollamento in Pronto soccorso e il CQRC (Controllo di Qualità e Rischio Chimico), di grande rilevanza per la sua peculiarità e valenza nazionale; arriva anche l’Energy Manager oltre alla istituzione, nell’ottica del rafforzamento del Sistema dei Controlli Interni, dell’Internal Audit, della Protezione Dati Personali e della Trasparenza/Anticorruzione.

Nel nuovo Atto Aziendale, già inviato all’Assessorato regionale alla Salute per la sua approvazione, si fa anche espresso riferimento al nuovo plesso ospedaliero aziendale, che ha avuto assegnato dalla Regione un finanziamento di 280 milioni di euro con i fondi dell’ex art.20 della Legge n. 67/1988.

[<https://giornalelora.it/wp-content/uploads/2019/10/foto-1.jpg>]



Ristrutturazione Bagno

Ann. Rate da 41 € al M
Mese. Sopralluogo Gr

bagnistar.it

Apri

(https://www.blogsicilia.it) PALERMO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/)

CATANIA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATANIA/)

CRONACA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/CRONACA/)

POLITICA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/)

(HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT) PALERMO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/) POLITICA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/)

SPORT (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/SPORT/)



YouTube (http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum)

Twitter (https://twitter.com/blogsicilia)

Facebook (https://www.facebook.com/blogsicilia)

RSS (https://www.blogsicilia.it/feed/)

Nessuno stop ai neolaureati nei Pronto Soccorso, già 240 le richieste, il progetto siciliano va avanti



(https://www.blogsicilia.it/palermo/nessuno-stop-ai-neolaureati-nei-pronto-soccorso-gia-240-le-richieste-al-cefpas-il-progetto-siciliano-va-avanti/500853/)



di Manlio Viola (https://www.blogsicilia.it/author/manlioviola/) app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.blogsicilia.it/palermo/nessuno-stop-ai-neolaureati-nei-pronto-soccorso-gia-240-le-richieste-al-cefpas-il-progetto-siciliano-va-avanti/500853/&redirect_uri=https://www.blogsicilia.it/stop-ai-neolaureati-nei-pronto-soccorso-gia-240-le-richieste-al-cefpas-il-progetto-siciliano-va-avanti/500853/

Attiva ora le notifiche su Messenger (https://m.me/blogsicilia)

c'è nessuno stop al progetto
no che porterà i medici
ureati ad operare nei

inSicilia your food ecommerce

(https://www.blogsicilia.it/caltanissetta/medici-neo-laureati-al-pronto-soccorso-il-no-dellars-ma-dalla-regione-potrebbero-farlo-lo-stesso/498818/) Pronto Soccorso (https://www.blogsicilia.it/caltanissetta/medici-neo-laureati-al-pronto-soccorso-il-no-dellars-ma-dalla-regione-potrebbero-farlo-lo-stesso/498818/) dell'isola dopo un corso di formazione al Cefpas e completando la stessa formazione con un percorso di training on the job negli ospedali siciliani convenzionati, con retribuzione pari a quella degli specializzandi.

Cannoli Siciliani con ripieno di ricotta di pecora siciliana. Prodotto da Pasticceria Siciliana

OLTRE LO STRETTO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/OLTRELOSTRETTO/)

All'indomani della **stipulazione di una norma prevista nel collegato alla Finanziaria** (<https://www.blogsicilia.it/palermo/si-alla-stabilizzazione-dei-precaristi-asu-della-regione-ma-maggioranza-battuta-sui-medici-neo-laureati-al-pronto-soccorso/500754/>) regionale il mondo della sanità è andato in fermento. E' stato necessario un approfondimento per comprendere che il no dell'Ars non intaccherà minimamente il progetto dell'**assessore Ruggiero Razza** (<https://www.blogsicilia.it/siracusa/carenza-medici-in-area-emergenza-nei-pronto-soccorso-razza-autorizza-concorso/493509/>) da quale si guarda già con attenzione da molte parti d'Italia nonostante in Sicilia sia stato foriero di grandi polemiche a tutti i livelli.



La grande incomprensione riguarda il contenuto della riscrittura dell'articolo 28 del collegato alla finanziaria, una norma che, peraltro, non era neanche di iniziativa governativa. Proprio le riscritture continue hanno creato confusione. Ma alla fine la norma bocciata con il voto segreto riguarda sì il Cefpas ovvero l'Ente regionale di Formazione in sanità ma non tocca il percorso dei medici neo laureati verso l'impiego nei Pronto Soccorso. L'articolo in questione si limitava a mettere ordine normativa nella gestione dei dipendenti del Cefpas. L'articolo è stato bocciato e di fatto per il Cefpas non cambia nulla.

Procede a ritmo serrato, dunque, senza subire alcuno stop il percorso per i medici neo laureati al pronto Soccorso tanto che sono ormai 240 le domande giunte proprio al Cefpas per i corsi di formazione necessari ad impiegare questo personale medico. Adesso si lavora per organizzare le classi di formazione che saranno costituite da massimo 25 neo medici alla volta

Non sarà, dunque, necessario nessun provvedimento amministrativo e nessun ipotizzato 'schiaccio' all'Ars per andare avanti e nei prossimi mesi vedremo sbarcare nelle aree d'emergenza i neo laureati alla loro prima formazione sul campo in regime di training on the job post corso.

Carenza medici pronto soccorso, Pullara: "Serve intervento legislativo Governo" (<https://www.blogsicilia.it/palermo/carenza-medici-pronto-soccorso-pullara-serve-intervento-legislativo-governo/487053/>)

Carenza medici in area emergenza nei pronto soccorso, Razza autorizza concorso (<https://www.blogsicilia.it/siracusa/carenza-medici-in-area-emergenza-nei-pronto-soccorso-razza-autorizza-concorso/493509/>)

La Sicilia vara il piano straordinario per reclutare medici non specializzati per i pronto soccorso (<https://www.blogsicilia.it/palermo/la-sicilia-vara-il-piano-straordinario-per-reclutare-medici-non-specializzati-per-i-pronto-soccorso/494631/>)

Search icon
YouTube (<http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum>)
Twitter (<https://twitter.com/blogsicilia>)
Facebook (<https://www.facebook.com/blogsicilia>)
RSS (<https://www.blogsicilia.it/feed/>)

- ### Ul timissime
- 07:30 Nessuno stop ai neolaureati nei Pronto Soccorso, già 240 le richieste al Cefpas, il progetto siciliano va avanti (<https://www.blogsicilia.it/palermo/nessuno-stop-ai-neolaureati-nei-pronto-soccorso-gia-240-le-richieste-al-cefpas-il-progetto-siciliano-va-avanti/500853/>)
 - 20:03 Va a prostitute in centro a Palermo, picchiato e derubato ancora prima di consumare (<https://www.blogsicilia.it/palermo/va-a-prostitute-in-centro-a-palermo-picchiato-e-derubato-ancora-prima-di-consumare/500881/>)
 - 20:00 Processo Trattativa Stato-mafia, Berlusconi deporrà come teste assistito (<https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/processo-trattativa-stato-mafia-berlusconi-deporra-come-teste-assistito/500883/>)
 - 19:24 Vertenza Blutec, entro il 16 ottobre istanza per avvio amministrazione straordinaria (<https://www.blogsicilia.it/palermo/vertenza-blutec-entro-il-16-ottobre-istanza-per-avvio-amministrazione-straordinaria/500877/>)
 - 19:15 Formazione, nuovo stop del Cga all'avviso 8, graduatoria illegittima deve essere modificata (<https://www.blogsicilia.it/palermo/formazione-nuovo-stop-del-cga-allavviso-8-graduatoria-illegittima-deve-essere-modificata/500874/>)
 - 19:13 #sullavitanonsitrattra, Palermo ricorda alla Cala il naufragio di migranti del 3 ottobre 2013 (VIDEO) (<https://www.blogsicilia.it/palermo/sullavitanonsitrattra-palermo-ricorda-alla-cala-il-naufragio-di-migranti-del-3-ottobre-2013-video/500873/>)
 - 18:59 Sottrazione fraudolenta beni a Equitalia, assolto l'ex patron del Palermo Maurizio Zamparini (<https://www.blogsicilia.it/palermo/sottrazione-fraudolenta-beni-a-equitalia-assolto-lex-patron-del-palermo-maurizio-zamparini/500872/>)

L'ORA

SALUTE

Aggiornamenti in neurologia convegno venerdì e sabato a Palermo

Redazione - 13ore ago 4

Problematiche e percorsi assistenziali che la Neurologia dovrà affrontare nei prossimi anni sia per le malattie acute che per quelle croniche, attraverso percorsi diagnostici-terapeutici e gestionali concreti e sostenibili.

Questo il tema conduttore del convegno "Aggiornamenti in Neurologia" in programma venerdì 4 e sabato 5 ottobre a Palermo alle Officine Baronali. L'appuntamento è promosso dal dr. Salvatore Cottone, Direttore dell'Unità operativa complessa di Neurologia dell'Azienda Villa Sofia Cervello, che è anche coordinatore scientifico insieme al dr. Maurizio Gasparro. I lavori inizieranno venerdì alle ore 15 per concludersi sabato alle 13, prevedono quattro sessioni, e vedranno la partecipazione di medici di diverse branche specialistiche provenienti da tutta la Sicilia ma anche da Milano, Lecco e Perugia.

Com. Stam.



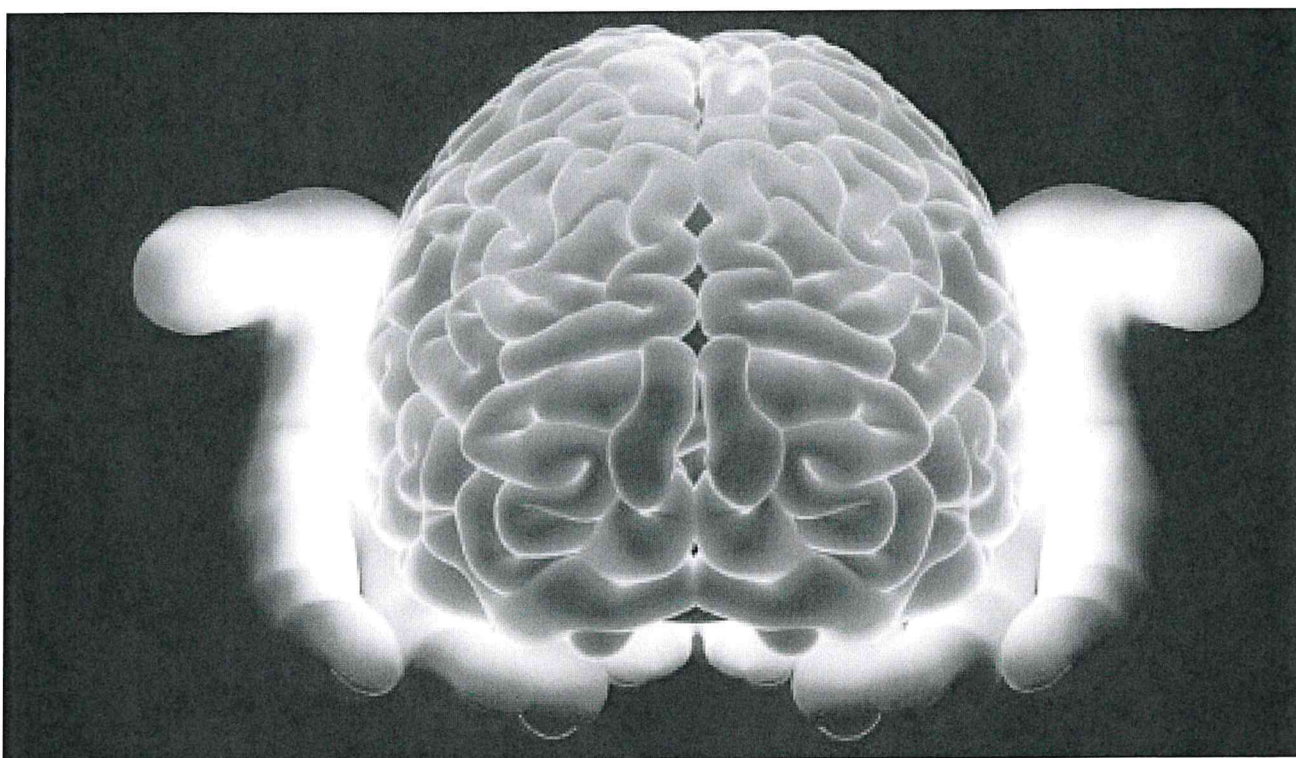
Sanita in Sicilia.it

(<https://www.sanitainsicilia.it>)

Home (<https://www.sanitainsicilia.it/>) / News (<https://www.sanitainsicilia.it/argomenti/news/>) / "Aggiornamenti in Neurologia": il congresso a Palermo

"AGGIORNAMENTI IN NEUROLOGIA": IL CONGRESSO A PALERMO

di *Redazione*



Si terrà il 4 e il 5 ottobre il congresso "Aggiornamenti in Neurologia" nella sala congressi delle Officine Baronali a Palermo. Presidente del Congresso, **Salvatore Cottone**, Coordinatori Scientifici Salvatore Cottone e **Antonio Maurizio Gasparro**.

La **Neurologia** Italiana ha raggiunto oggi una posizione di prestigio e di riconoscimento condiviso a livello internazionale. La produzione scientifica italiana, infatti, si colloca sempre più spesso fra i primi posti a livello mondiale. La qualità dell'assistenza medica, invece, seppur di buon livello, risente particolarmente del momento storico che stiamo vivendo, caratterizzato da un'evidente contrazione delle risorse disponibili.

La sfida per il futuro è impegnativa e sarà necessario uno sforzo comune per ricercare soluzioni e strategie che garantiscano da una parte, l'inviolabile diritto alla salute dei cittadini e la soddisfazione dei loro bisogni, dall'altra l'efficace utilizzo delle risorse disponibili attraverso adeguati processi organizzativi e gestionali.

L'attuale scenario scientifico deve rispondere non solo alla necessità di fornire risposte immediate e sempre più efficienti alle patologie acute e tempo dipendenti come l'ictus, ma anche al bisogno di garantire la migliore qualità di vita possibile ai pazienti affetti da patologie neurologiche croniche come la **Sclerosi Multipla**, la **Malattia di Parkinson**, le **Demenze**, le **Cefalee**, l'**Epilessia**.

Questo convegno intende offrire l'opportunità di sviluppare tavoli di discussione sulle problematiche e sui percorsi assistenziali che la Neurologia dovrà fronteggiare nei prossimi anni, sia per le malattie acute che per quelle croniche come le cefalee, incoraggiando una sempre più stretta collaborazione tra Università, Ospedali e rete territoriale per progettare e realizzare percorsi diagnostico-terapeutici e gestionali concreti, finalizzati e sostenibili.

SCARICA IN BASSO IL PROGRAMMA:

NEUROLOGIA (https://www.sanitainsicilia.it/wp-content/uploads/2019/09/pieghevole-NEUROLOGIA_corr-2.pdf)

Condividi:

(https://www.sanitainsicilia.it/aggiornamenti-in-neurologia-il-congresso-a-palermo_405326/?share=facebook&nb=1)

(https://www.sanitainsicilia.it/aggiornamenti-in-neurologia-il-congresso-a-palermo_405326/?share=twitter&nb=1)

(https://www.sanitainsicilia.it/aggiornamenti-in-neurologia-il-congresso-a-palermo_405326/?share=google-plus-1&nb=1)

([whatsapp://send?text=%22Aggiornamenti%20in%20Neurologia%22%3A%20il%20congresso%20a%20Palermo%20-%20www.sanitainsicilia.it%2Faggiornamenti-in-neurologia-il-congresso-a-palermo_405326%2F](https://www.sanitainsicilia.it/aggiornamenti-in-neurologia-il-congresso-a-palermo_405326/#print))

(https://www.sanitainsicilia.it/aggiornamenti-in-neurologia-il-congresso-a-palermo_405326/#print)

Commenti: 0

Ordina per



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Publicato il 30 settembre 2019

(<https://www.sanitainsicilia.it/date/2019/09/>) in News (<https://www.sanitainsicilia.it/argomenti/news/>)

Tag: Antonio Maurizio Gasparro (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/antonio-maurizio-gasparro/>), Cefalee

(<https://www.sanitainsicilia.it/tag/cefalee/>), Demenze (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/demenze/>), epilessia

(<https://www.sanitainsicilia.it/tag/epilessia/>), neurologia (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/neurologia/>), Parkinson

(<https://www.sanitainsicilia.it/tag/parkinson/>), Salvatore Cottone (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/salvatore-cottone/>),

sclerosi multipla (<https://www.sanitainsicilia.it/tag/sclerosi-multipla/>)

Sanità in Sicilia 2018©

· chi siamo

(<https://www.sanitainsicilia.it/chi-siamo/>)

· contatti

(<https://www.sanitainsicilia.it/contatti/>)

· Privacy policy

(<https://www.sanitainsicilia.it/privacy-policy/>)

SITO GESTITO DA OS2 CREAZIONE SITI WEB ([HTTPS://WWW.OS2.IT](https://www.os2.it))

 (<https://www.facebook.com/sanitainsicilia>)  (<https://twitter.com/sanitainsicilia>)



IO LO FACCIAMO OGNI 2 ANNI

LIVESICILIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA

VENERDÌ 04 OTTOBRE 2019 - AGGIORNATO ALLE 08:17

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA CATANIA

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



Il tuo futuro è la strada che percorrerai

#daqualunqueluogoarrivi #versolaconoscenza #insiemeanoi



Home > Politica > Sanità, la Sicilia alla Consulta: "Lo Stato deve pagare di più"

IL BRACCIO DI FERRO

Sanità, la Sicilia alla Consulta: "Lo Stato deve pagare di più"

di Salvo Toscano

share f 18 t G+ in ?? @ 0



La Regione scrive alla Corte: "Per garantire la sanità si sottraggono fondi regionali ad altre voci importanti".

La Corte Costituzionale chiede chiarimenti a Stato e Regione sui

livelli essenziali di assistenza in materia sanitaria. E la Regione risponde. Presentando un prospetto in cui si spiega che per pagare la sanità ai siciliani, visto l'esborso eccessivo imposto dallo Stato, si devono sottrarre risorse fondamentali per altri servizi ai siciliani. E così la Sicilia chiede alla Consulta di imporre allo Stato di pagare 450 milioni che oggi sarebbero, secondo la Regione, un "sovraesborso" imposto alla Sicilia.

La Consulta aveva chiesto alla Regione Sicilia e al Governo nazionale una serie di dati per verificare il rispetto del decreto legislativo che prevede un'indicazione analitica dei flussi finanziari destinati ad assicurare l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in materia sanitaria (LEA). L'ordinanza della Corte era di luglio e dava a Stato e Regione 60 giorni di tempo per spiegare se e come il diritto dei siciliani alle cure sanitarie era garantito. La richiesta dei giudici costituzionali era contestuale alla sentenza con cui la Corte dichiarava l'illegittimità costituzionale di due disposizioni della finanziaria regionale dell'anno scorso, che avevano prescritto alla propria Ragioneria di iscrivere nelle "entrate" del bilancio alcuni cespiti non sorretti da un idoneo titolo giuridico.

Nell'ordinanza istruttoria, la Corte ha anzitutto chiesto informazioni a Regione e Governo per verificare il rispetto dei livelli essenziali di assistenza. Gli oneri delle prestazioni sanitarie obbligatorie sono ripartiti tra lo Stato e la Regione. Entrambi - osservava la Consulta - denunciano la violazione del precetto costituzionale che tutela il livello essenziale delle prestazioni. Di qui la decisione della Corte di procedere a un accertamento analitico della situazione finanziaria.

La Sicilia ha prodotto un documento, firmato dal **ragioniere generale Giovanni Bologna**, che illustra come vengono garantiti i Lea e sostiene che la somma imposta alla Sicilia dallo Stato come compartecipazione è eccessiva. Si legge nel documento: "Poiché i Livelli Essenziali di Assistenza sono costituzionalmente garantiti e quindi la relativa spesa è incompressibile, la Regione **per garantirne la copertura in luogo dello Stato ha dovuto sottrarre ingenti risorse destinate in sede di previsione ad altre altrettanto importanti finalità** comunque riconducibili ai Livelli Essenziali di Assistenza di ambito sociale (assistenza ai disabili non gravissimo, minori, anziani, inoccupati etc.), a servizi pubblici essenziali (trasporti, servizio idrico, servizi di interesse generale) ed a rilevanti funzioni (scuole ed Università, cultura, ricerca, borse di studio, settori nei quali si aggrava particolarmente il drammatico divario nel Paese)".

"Con la legge di bilancio del 2018, la Regione aveva indicato in entrata 600 milioni di euro di trasferimento di accise, secondo le previsioni della legge finanziaria dello Stato del 2007 che non hanno mai trovato applicazione, ma sono ancora vigenti e che prevedono la retrocessione di tale importo delle accise (che vengono incassate dallo Stato) proprio per contribuire alla spesa sanitaria regionale. Finalmente la Corte costituzionale ha ritenuto di affrontare la questione. È un dato molto positivo", commenta il vicepresidente della Regione e assessore all'Economia, **Gaetano Armao**, che attende ora di conoscere la documentazione presentata alla Corte del ministero dell'Economia.

share

f 18

t

G+

in ??

p 0

p

e

Giovedì 03 Ottobre 2019 - 13:53



DALLA REDAZIONE

Tutte le notizie del giorno
Guarda il video di LiveSicilia



MARSALA

Finisce in mare, rischia di morire
Così **Ciro è stato salvato**



PALLANUOTO - A1

TeLiMar, al via la nuova stagione:
Giliberti: "Serie A motivo d'orgoglio"



CATANIA

Mafia, rifiuti e intercettazioni
L'inchiesta su Misterbianco



IL PROCESSO

Omicidio stradale a Palermo
"Giustizia per mio padre"



MICCICHE'

"Grillini col Pd, grazie a Dio
Un disastro il governo con la Lega"



Live Sicilia



LE ACCUSE

Da autista di Falcone a boss| "Mi pento e vi dico chi comanda"

Soccorso, tempi di attesa ridotti con il nuovo servizio e un'app permetterà la localizzazione

Emergenze, scatta il numero unico 112

Da martedì le chiamate confluiranno a una sola centrale di risposta, sarà attiva al Civico

Giorgio Mannino

Dopo Catania, Trapani e Agrigento, da martedì prossimo il numero di emergenza unico europeo (Nue) 112, sarà attivo anche in città e nella sua provincia. Un orgoglio per l'isola che «è la prima del Mezzogiorno e tra le prime a livello nazionale - gongola l'assessore regionale alla Salute Ruggero Razza - ad adeguarsi alle normative europee». Al 112 confluiranno tutti i numeri di emergenza/urgenza finora chiamati: ad esempio il 118, il 115, il 115 e molti altri. Numeri che, tuttavia, continueranno ad esistere. Le chiamate, però, saranno subito smistate al 112 per un miglioramento del servizio d'assistenza.

L'istituzione del nuovo numero è stata presentata ieri mattina nella sede della prefettura, alla presenza del prefetto Antonella De Miro, dell'assessore Ruggero Razza, di Eligio Iafate, dirigente del dipartimento della polizia di Stato al ministero dell'Interno e di Alberto Zoli, componente della Commissione consultiva nazionale istituita presso il Viminale per l'attuazione del Nue.

Il numero, che è riconosciuto dai paesi membri dell'Unione europea, garantisce la localizzazione geografica delle chiamate, la gestione dei sistemi di chiamata automatica da veicolo in movimento, servizi multilingua che consentiranno allo straniero in difficoltà di parlare con un operatore nel suo stesso idioma e lo scambio delle chiamate in modo integrato tra i quattro servizi di soccorso ovvero carabinieri, polizia, vigili del fuoco ed emergenza sanitaria.

Il 112, in Sicilia, è nato grazie al protocollo d'intesa siglato tre anni fa tra ministero dell'Interno e il go-

verno regionale. Che ha previsto la realizzazione di due Centrali uniche di risposta (Cur): una a Catania e una a Palermo presso l'ospedale Civico per la gestione integrata e coordinata delle emergenze da parte degli enti di soccorso. Il personale della Seus - la società partecipata della Regione che gestisce i servizi di emergenza sanitaria - è già stato formato per recepire i nuovi meccanismi del 112, «che - assicura Zoli - in Sicilia stanno già funzionando molto bene. Basti pensare che il tempo di risposta di un operatore non supera i 3 secondi».

La velocità, dunque, è la ricetta per far fronte a servizi indispensabili troppo spesso lenti e macchinosi. Inoltre il Nue è riconosciuto, non solo dalla rete di telefonia fissa, ma anche da tutte le reti mobili e può essere contattato da telefoni sprovvisti di carta Sim. Innovazione che strizza l'occhio alla tecnologia: infatti il servizio 112 è presente anche sugli smartphone grazie all'app «Where Are U» che consente di effettuare una chiamata di emergenza con l'invio automatico all'operatore della Cur dei dati relativi alla localizzazione di chi sta chiamando. Un servizio impor-

Record regionale
Razza: «Siamo i primi nel Mezzogiorno ad esserci adeguati alla normativa europea»

Monitoraggio
De Miro: «Verificheremo le eventuali criticità»
Zoli: «Sta già funzionando bene in altre realtà»



Chiamato di emergenza. Gli operatori della Seus già formati per il nuovo sistema del numero unico europeo



Prefettura, Antonella De Miro



Nue, Alberto Zoli



Regione, Ruggero Razza

tante che consente anche a chi non può parlare, ma si trova in difficoltà, di inviare una richiesta d'aiuto.

L'attivazione nella provincia palermitana estenderà il servizio Nue nell'area occidentale della Sicilia, riguardando 2.118.250 abitanti, di cui 1.252.888 nella provincia del capoluogo, 430.492 per la provincia di Trapani e 434.870 per quella di Agrigento.

«Il ruolo della prefettura - spiega De Miro - sarà quello di controllare, attraverso un gruppo di monitoraggio, che le attività del servizio di numero unico europeo 112, si svolgano nel migliore dei modi e che, nella periodica attività d'analisi, s'intervenga nel caso in cui dovessero verificarsi criticità. Invito i cittadini - conclude il prefetto - a memorizzare questo nuovo e facile numero».

Attualmente in Italia il servizio Nue 112 è attivo in Friuli Venezia Giulia, Lazio (soltanto Roma, col prefisso 06), Liguria, Lombardia, Piemonte, Sicilia orientale, Valle d'Aosta e nelle province autonome di Trento e Bolzano. Le 10 Centrali uniche di risposta (Cur), che ricevono tutte le chiamate, servono oltre 30 milioni di cittadini. E il numero, con l'attivazione del servizio a Palermo e in molte altre città italiane, è destinato a crescere. Il numero unico ridurrà di oltre il 50% le chiamate di soccorso che verranno passate alle sale operative. Verranno passate solo le chiamate veramente di emergenza.

Per il personale della Seus appena mercoledì era arrivato l'annuncio di Razza per l'accordo, atteso da tempo, per oltre 6 milioni di euro destinati a sanare la situazione di grave indebitamento creata durante le gestioni precedenti e per regolamentare in via definitiva il compenso orario. (GIOM)

Inchiesta per omicidio colposo su due sanitari dell'Ingrassia

L'avevano dimessa ma morì, imputazione per due medici

L'odissea di Simona: «La visitarono in 3 minuti»

Riccardo Arena

Prima di morire andò in tre ospedali diversi, con quel dolore al petto, cupo, oppressivo, che si faceva sentire soprattutto quando inspirava profondamente. Nel primo nosocomio, all'Ingrassia, a Simona Lorico, cassiera di un supermercato, 37 anni, fecero la prima visita in tre minuti e le dissero che era in preda a un attacco di panico; nella seconda le prescrissero una terapia con tachipirina, scrive il Gip nell'ordinanza che potrebbe spedita a giudizio due medici del presidio sanitario di corso Calatafimi. L'odissea della giovane donna durò in tutto 60 ore: sarebbe poi proseguita al Civico e terminata al Policlinico, la mattina del 17 aprile dell'anno scorso, quando finalmente i medici delle cliniche universitarie si resero conto che Simona non aveva bisogno della tachipirina ma di un intervento urgente, a causa di una dissezione aortica. Operazione effettuata, ma quando era ormai troppo tardi.

Per l'omicidio colposo della paziente il giudice Filippo Lo Presti ha disposto l'imputazione coatta nei confronti di Giuseppe Follone e Maria Raccuglia, archiviando invece l'indagine per altri tre sanitari, Alessia Lo Verde, Carlo Li Castri e Antonia Giuliano. Il pm Felice De Benedittis aveva chiesto l'archiviazione per tutti, recependo le indicazioni dei propri consulenti e ritenendo che la dissezione non fosse diagnosticabile con gli ordinari mezzi di verifica in genere subito disponibili nelle aree di emergenza, l'elettrocardiogramma (Ecg) e la radiografia. Il Gip Lo Presti ha però accolto le tesi sostenute dal legale delle per-

sono offese, l'avvocato Elena Maiorca: ora la Procura dovrà formulare l'imputazione nei confronti di Follone e della Raccuglia, i medici che fecero le prime due visite all'Ingrassia. Obbligatoria dunque, per loro, la richiesta di rinvio a giudizio. Non è emerso alcunché, invece, nei confronti di Li Castri e della Lo Verde: il primo, completato il proprio turno, affidò la paziente alla Raccuglia, l'altra visitò la donna al Civico. Nulla nemmeno a carico del medico curante di Simona, la Giuliano. Sono difesi dagli avvocati Michele Giovinco, Marcello Carmina e Cinzia Lucia Di Vita.

L'ordinanza del Gip Lo Presti è un'analisi cruda e dettagliata di quelle tremende, ultime ore di vita di una donna di 37 anni: «Il 14 aprile 2018, alle ore 22.24 - si legge nelle tre pagine - Simona Lorico giunge presso l'ospedale Ingrassia con il servizio di ambulanza, riferendo dolore toracico». Le fu praticato l'Ecg e dall'esame obiettivo emersero dolori alla pressione delle dita nella zona intercostale; problemi

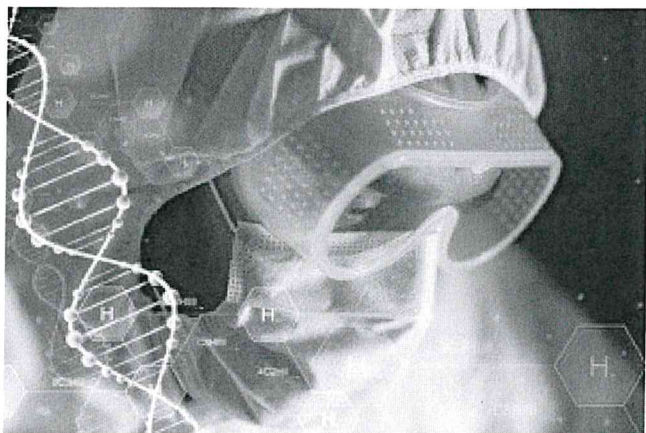
**L'ordinanza del Gip
Per altri tre sanitari
decisa l'archiviazione,
il pubblico ministero
l'aveva chiesta per tutti**

**Dissezione aortica
La donna dovette girare
tre ospedali: nelle prime
due visite le fu detto che
era un attacco di panico**

anche nell'inspirazione profonda: «Il medico del pronto soccorso - ancora il giudice Lo Presti - senza richiedere consulenza cardiologica e senza compiere alcun esame strumentale, la dimetteva in pochissimo tempo (dopo una visita di circa tre minuti) interpretando i suoi sintomi come riconducibili a una "crisi di panico in paziente sana"». Passano poche ore e, alle 5.50 del 15 aprile, sempre in ambulanza, la Lorico si ripresenta all'Ingrassia: nel primo caso c'era Follone, ora Li Castri e poi la Raccuglia. Il problema è «il medesimo dolore toracico-terapia tachipirina». Nuovo esame obiettivo di cuore, addome e torace e nuove dimissioni «con codice giallo, senza diagnosi».

Quasi ventiquattro ore dopo, Simona si sente di nuovo male: stavolta i familiari - sono le 5.44 del 16 aprile 2018 - la portano al Civico, dove però, durante il periodo di osservazione, è lei stessa ad andare via. Infine il 17 aprile, dopo avere consultato la dottoressa Giuliano, medico di famiglia, la donna andò al pronto soccorso del Policlinico. Lì i medici chiesero subito una consulenza cardiologica, fu effettuata una angio-tac e si ebbe così la conferma di quel che i sanitari avevano compreso, che cioè la causa del problema era la dilatazione dell'aorta». A conclusione dell'intervento, il decesso. Il Gip censura soprattutto la mancata richiesta di una consulenza cardiologica all'Ingrassia, cosa fatta invece al Policlinico: «Gli stessi consulenti del pm - osservano - criticano la condotta dei sanitari, che non hanno tenuto sotto osservazione la Lorico». Comportamenti segnati da «estrema leggerezza» e che avrebbero provocato la morte di Simona.

Publicato su Science il più grande studio genetico sulla sclerosi multipla. Raddoppia il numero di geni coinvolti nella suscettibilità alla malattia. Un passo avanti nella comprensione dei meccanismi alla base della SM per capire il ruolo funzionale delle varianti genetiche associate all'insorgenza della sclerosi multipla



Milano, 2 ottobre 2019 - Pubblicata il 27 settembre su “Science” la ricerca internazionale che raddoppia le nostre conoscenze sulla genetica della sclerosi multipla (SM). È stata identificata dagli studiosi una mappa genetica dettagliata della sclerosi multipla e descritta l’implicazione funzionale dei geni nelle cellule del sistema immunitario coinvolte nella SM. A condurre lo studio è l'International Multiple Sclerosis Genetic Consortium (IMSGC) il gruppo internazionale che studia la genetica nella sclerosi multipla e che è composto da più di 80 centri di ricerca in tutto il mondo.

Lo studio (*Multiple sclerosis genomic map implicates peripheral immune cells and microglia in susceptibility*) ha identificato oltre duecento regioni del genoma umano che influenzano un gran numero di diverse cellule immunitarie, evidenziando il fatto che questa malattia non è causata da un singolo tipo di cellula immunitaria, ma piuttosto da un'ampia disfunzione del sistema immunitario.

Lo studio è stato condotto su 115.803 individui. Gli autori hanno identificato 233 siti o loci nel genoma umano che contribuiscono all'insorgenza della SM. Questo è il più grande studio finora condotto sulla SM e si basa sul generoso contributo di materiale genetico di 47.429 pazienti con SM e 68.374 individui sani.

“I risultati dello studio confermano e ampliano i risultati precedenti, offrendo una nuova prospettiva sugli eventi molecolari che portano alcuni individui allo sviluppo della malattia: sembra che la disfunzione di molti diversi tipi di cellule immunitarie, sia nel sangue periferico che nel cervello, contribuisca a innescare una cascata di eventi che alla fine portano all'infiammazione cerebrale e alla neuro degenerazione” spiega il dott. Philip De Jager, che dirige il Centro di Sclerosi Multipla e il Centro di neuroimmunologia traslazionale e computazionale presso il Columbia University Irving Medical Center di New York City, ed è l’autore corrispondente dello studio.

Questo studio rappresenta un'importante pietra miliare nell'identificare quali varianti genetiche svolgano un ruolo nello sviluppo della SM. I risultati di questo progetto influenzeranno la maggior parte dello sviluppo di algoritmi clinici per gestire le persone a rischio di sviluppare la SM e lo sviluppo di trattamenti per prevenire la SM.

Tutti i trattamenti attuali mirano a fermare l'infiammazione già in corso, quindi lo studio della genetica della SM ha aperto una prospettiva unica sui primi eventi che portano alla malattia e che ora possono essere presi di mira dagli sforzi di sviluppo di farmaci.

Questo studio non chiarisce perché alcuni pazienti con SM abbiano un decorso più grave di altri, ma l'IMSGC sta dando una risposta a questo quesito con altri progetti in corso.

“Il nostro studio spiega circa metà dell'ereditarietà della SM, stabilendo la SM come una delle malattie complesse meglio caratterizzate in termini di architettura genetica” afferma il dott. Nikolaos Patsopoulos, direttore del programma di biologia dei sistemi e scienze computazionali presso il Centro Ann Romney per le malattie neurologiche del Brigham & Women's Hospital e della Harvard Medical School di Boston.

Patsopoulos aggiunge che “questo studio evidenzia la complessità del contributo genetico alla suscettibilità alla SM identificando diverse regioni del genoma con molteplici varianti genetiche che svolgono un piccolo ruolo. Inoltre, segnaliamo la prima associazione in assoluto di variante genetica nel cromosoma X con la SM, una malattia che colpisce principalmente le giovani donne. Questo studio ha più che raddoppiato la nostra conoscenza della genetica della SM, tuttavia i nostri risultati suggeriscono che c'è ancora molto lavoro da fare per comprendere appieno come il genoma umano sia coinvolto nella SM”.

La SM è caratterizzata da una fase infiammatoria iniziale e una componente neurodegenerativa secondaria, pertanto il team investigativo ha esaminato attentamente i dati disponibili dal cervello umano per valutare se i cambiamenti nelle cellule cerebrali contribuiscano all'insorgenza della SM.

Fino ad ora, sembrava che le cellule immunitarie trovate nel sangue provenienti dal midollo osseo svolgessero un ruolo critico; il nuovo studio lo conferma, ma coinvolge anche la microglia, ovvero le cellule immunitarie che vivono nel cervello umano. Tuttavia, ci sono poche prove che altre cellule cerebrali come i neuroni, che trasportano i segnali elettrici nel cervello, siano implicati nell'innescare la SM.

In Italia la ricerca è stata coordinata dalla professoressa Sandra D'Alfonso (docente di Genetica medica presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università del Piemonte Orientale che collabora con la Clinica Neurologica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria “Maggiore della Carità” di Novara e lavora al coordinamento del PROGEMUS, un network italiano di centri SM che ha partecipato allo studio), e dal professor Filippo Martinelli Boneschi, docente di Neurologia presso l'Università degli Studi di Milano e attualmente afferente alla UO di Neurologia della Fondazione IRCCS “Cà Granda” Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, entrambi membri del gruppo strategico dell'IMSGC, insieme alla dottoressa Federica Esposito, responsabile del laboratorio di Genetica Umana delle Malattie Neurologiche presso l'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano e anch'essa membro dell'IMSGC. Per la parte italiana lo studio è stato finanziato dalla Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (FISM).

“Lo studio pubblicato - sottolinea la prof.ssa Sandra D'Alfonso - è un ottimo esempio di collaborazione tra gruppi di ricerca a livello internazionale e di coordinamento dell'estesa rete di centri italiani che studiano la SM; solo attraverso tale sinergia si possono raggiungere risultati ad alto impatto scientifico”.

“La ricerca - aggiunge la dott.ssa Federica Esposito - rende conto dell'attività di ricerca svolta quotidianamente da chi si occupa di SM, contribuendo a sensibilizzare sia i pazienti sia i soggetti sani verso una sempre maggiore partecipazione attiva a progetti di ricerca che amplino le nostre conoscenze

sulla SM”.

Secondo il prof. Filippo Martinelli Boneschi “la comprensione e la conoscenza forniti da questo lavoro della mappa dei fattori genetici di rischio della SM potrebbero permettere di selezionare i soggetti a maggiore rischio di malattia e di comprendere più a fondo i meccanismi di interazione con i già noti fattori ambientali di rischio della SM come per esempio i bassi valori di vitamina D nel sangue, il fumo di sigaretta e la obesità”.